

Il prospetto che segue rappresenta il volume di merci movimentate nel periodo 1997-2006.

Anno	Totale complessivo Merci sb./imb. Tonnellate	Porto commerciale			Porto industriale	
		Banchine libere merci sb./imb. Tonnellate	Terminal contenitori Tonnellate	Teus	Terminal siderurgico Merci sb./imb. Tonnellate	Terminal petrolifero Merci sb./imb. Tonnellate
1997	34.473.083	2.297.779	--	--	26.316.691	5.858.613
1998	36.833.652	2.227.188	--	--	28.634.887	5.971.577
1999	36.051.047	1.561.802	--	--	28.520.543	5.968.702
2000	33.882.796	1.661.018	--	--	26.177.557	6.044.221
2001	34.529.673	958.792	2.152.592	197.755	25.685.080	5.733.209
2002	34.672.761	833.247	5.105.595	471.570	23.836.417	4.897.502
2003	37.512.815	1.316.102	5.632.031	658.426	24.660.657	5.904.025
2004	43.581.618	1.866.782	5.372.544	763.318	29.769.849	6.572.443
2005	47.656.954	1.851.594	5.060.355	716.856	34.096.616	6.648.389
2006	49.434.294	1.622.751	6.236.732	892.303	34.061.424	7.513.387

7 Gestione finanziaria e patrimoniale

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Conto consuntivo è composto dal Rendiconto finanziario, dalla Situazione patrimoniale e dal Conto economico.

Il Rendiconto finanziario è redatto sia in termini di competenza che di cassa .

La Situazione patrimoniale e il Conto economico sono compilati secondo gli schemi di tale Regolamento che segue quelli del DPR 696/1979.

La Relazione tecnico-amministrativa illustra sinteticamente le poste del Rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili.

Il Conto consuntivo è sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti che redige la relazione di cui all'art. 11 della citata legge 84/1994 con la proposta di approvazione o meno del documento contabile da allegare al conto.

Il nuovo regolamento di contabilità dell'Ente è stato approvato dal Comitato Portuale in data 17 luglio 2007 (delibera 6/07). Il sistema di contabilità ed i relativi bilanci sono stati adeguati, come più volte sollecitato dal Ministero vigilante, ai principi contenuti nella legge n. 94/1997 e nel decreto leg.vo n. 279/1997, prevedendo fra l'altro, l'articolazione in centri di responsabilità ed in centri di costo.

Di seguito è indicata la data del provvedimento di approvazione di ciascun conto consuntivo emesso dal Comitato Portuale e la date di approvazione da parte del Ministero dei Trasporti, previa acquisizione del parere favorevole rilasciato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

In alcuni esercizi (2000, 2005 e 2006) il bilancio è stato approvato dal Comitato portuale successivamente ai termini previsti (30 aprile dell'anno successivo), per ritardi causati dalle osservazioni formulate dalla Autorità vigilante sulla applicazione della nuova normativa (art. 1, comma 57, della legge 312/2004).

ESERCIZIO	APPROVAZIONE	
	Comitato portuale	Ministero Infrastrutture
1997	28.4.1998 (del. 6/98)	3.9.1998
1998	27.4.1998 (del. 5/99)	15.7.1999
1999	27.4.2000 (del. 9/00)	12.6.2000
2000	4.6.2001 (del. 2/01)	23.7.2001
2001	22.4.2002 (del. 2/02)	9.7.2002
2002	18.4.2003 (del. 4/03)	8.7.2003
2003	26.4.2004 (del. 5/04)	21.6.2004
2004	30.3.2005 (del. 1/05)	14.6.2005
2005	30.5.2006 (del. 4/06)	12.7.2006
2006	16.5.2007 (del. 1/07)	12.7.2007

- **Entrate accertate e spese impegnate**

Nei prospetti che seguono sono rappresentati i dati relativi agli accertamenti effettuati ed agli impegni assunti dall'Ente:

(in euro)										
ENTRATE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
	Accertate	Accertate	Accertate	Accertate	Accertate	Accertate	Accertate	Accertate	Accertate	Accertate
Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
Trasferimenti da Stato	4.556.699	14.844.057	8.636.271	4.592.164	4.433.044	3.945.530	4.193.450	5.166.755	5.734.761	10.762.414
Totale	4.556.699	14.844.057	8.636.271	4.592.164	4.433.044	3.945.530	4.193.450	5.166.755	5.734.761	10.762.414
Altre entrate correnti										
Redditi e proventi patr.	2.091.114	1.985.447	1.799.663	1.821.688	1.659.363	1.716.784	1.633.334	1.817.615	1.463.624	1.788.898
Poste correttive e compens. spese correnti	1.420.530	140.039	139.773	167.522	153.492	146.556	348	25.617	4.830	9.495
Entrate non class. in altre voci	80.300	24.135	46.676	38.298	49.799	64.434	36.629	71.174	75.398	126.453
Totale	3.591.944	2.149.621	1.986.112	2.027.508	1.862.654	1.927.774	1.670.311	1.914.406	1.543.852	1.924.846
Entrate per alienazione beni patr. e riscossione crediti										
Riscossione crediti	439	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Totale	439	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Entrate da transf. c/capitale										
Trasferimenti da Stato	---	---	---	23.004.253	26.917.706	6.049.368	9.667.706	11.191.289	121.703.742	1.549.371
Totale	---	---	---	23.004.253	26.917.706	6.049.368	9.667.706	11.191.289	121.703.742	1.549.371
Entrate da accensione prestiti										
Totale	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Partite di giro	---	112.579	232.222	397.341	395.236	475.960	511.591	577.074	615.941	801.445
TOTALE ENTRATE	8.149.082	17.106.257	10.854.605	30.021.266	33.608.640	12.398.632	16.043.058	18.849.524	129.598.296	15.038.076

(in euro)										
USCITE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni
Spese correnti										
Spese per gli organi	211.923	264.057	310.747	410.102	384.810	440.766	464.264	485.451	490.041	490.984
Oneri per il personale in servizio	108.137	167.960	210.711	448.764	846.469	1.031.492	1.148.062	1.385.852	1.653.208	1.772.212
Acquisizione di beni di consumo e servizi	342.532	774.507	436.763	493.453	549.505	1.021.790	651.655	1.197.858	683.974	866.645
Trasferimenti passivi	32.307	32.307	32.307	381.971	90.392	136.819	128.987	119.147	145.147	69.730
Oneri finanziari	---	---	---	---	---	---	---	---	9.341	8.500
Oneri tributari	186	295	310	461	10.059	1.530	676	2.176	4.962	1.524
Poste corr. e comp. entrate corr.	---	---	1.257	16.415	---	---	700	27.139	---	---
Spese non classif. in altre voci	---	---	---	---	---	---	---	---	---	590.484
Totale	695.085	1.239.126	992.095	1.751.166	1.881.235	2.632.397	2.394.344	3.217.623	2.986.673	3.800.079
Spese in C/ capitale										
Acquisizione immobili ed opere portuali	---	474.650	18.469.241	42.432.038	2.637.763	1.423.899	5.161.493	6.878.869	126.574.954	3.267.270
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	29.929	6.599	24.812	446.258	118.986	47.837	17.503	363.964	12.226	11.038
Partecipazione ed acquisizione di valori mobiliari	---	---	---	10.885	---	125.00	---	---	50.000	---
Indennità anzianità personale cessato	---	---	---	---	---	1.699	1.187	2.835	15.346	24.651
Totale	29.929	481.249	18.494.053	42.889.181	2.486.749	1.598.435	5.180.183	7.245.668	126.652.526	3.302.959
Spese per estinzione mutui ed anticipazioni										
Totale	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Partite di giro	---	112.579	232.222	397.341	395.236	475.960	511.591	577.074	615.941	801.445
TOTALE SPESE	725.014	1.832.954	19.718.370	45.037.688	4.763.220	4.706.792	8.086.118	11.040.365	130.255.140	7.904.483

Di seguito sono esposti, per ciascun esercizio, i saldi contabili più significativi rilevati dai conti consuntivi degli esercizi in esame.

(in euro)

	1997	1998	1999	2000	2001
Avanzo/disavanzo finanziario	7.424.068	15.273.303	-8.863.765	-15.016.422	28.845.420
Avanzo economico	7.526.762	15.727.294	9.600.506	4.718.027	4.163.874
Patrimonio netto	19.449.526	34.686.970	25.771.851	11.016.967	39.761.275
Avanzo di amministrazione	19.386.623	34.640.568	25.776.802	10.760.403	39.501.168

(in euro)

	2002	2003	2004	2005	2006
Avanzo/disavanzo finanziario	7.691.840	7.956.940	7.809.159	-656.844	7.133.593
Avanzo economico	2.502.197	3.241.454	3.736.989	4.112.631	8.694.084
Patrimonio netto	55.139.042	58.384.199	62.121.188	66.233.819	74.927.903
Avanzo di amministrazione	47.193.008	55.124.765	62.933.924	62.277.080	69.410.673

• Esposizione dei dati finanziari

Dai dati esposti si rileva che negli esercizi 1999, 2000 e 2005, l'Ente ha conseguito un disavanzo finanziario. Tale disavanzo è da attribuire all'attività dell'Ente tesa all'ammodernamento, all'ampliamento e alla riqualificazione delle infrastrutture del porto (pari ad un impegno di spesa di oltre 17,5 milioni di euro).

Anche nell'anno successivo, nel quale si è determinato un disavanzo pari ad euro 15.016.422, l'Ente ha proseguito nella acquisizione di opere portuali con un impegno pari a quasi 19 milioni di euro.

Per gli altri anni l'Ente ha conseguito consistenti avanzi finanziari.

Di particolare valenza sono da considerare, invece, le entrate in c/capitale acquisite e gli impegni assunti nell'anno 2005 che in valore assoluto hanno, rispettivamente, superato i 121 milioni di euro e i 126 milioni di euro.

Dall'aumento dell'avanzo finanziario è derivato anche il consistente avanzo di amministrazione.

(in euro)

ENTRATE	1997	1998	1999	2000	2001
Entrate correnti	8.148.643	16.993.678	10.622.383	6.619.672	6.295.698
Entrate c/capitale	439	--	--	23.004.253	26.917.706
Partite di giro	--	112.579	232.222	397.341	395.236
TOTALE	8.149.082	17.106.257	10.854.605	30.021.266	33.608.640
USCITE					
Spese correnti	695.085	1.239.126	992.095	1.751.166	1.881.235
Spese c/capitale	29.929	481.249	18.494.053	42.889.181	2.486.749
Partite di giro	---	112.579	232.222	397.341	395.236
TOTALE	725.014	1.832.954	19.718.370	45.037.688	4.763.220
Avanzo/disavanzo (-) Finanziario	7.424.068	15.273.303	- 8.863.765	-15.016.422	28.845.420

ENTRATE	2002	2003	2004	2005	2006
Entrate correnti	5.873.304	5.863.761	7.081.161	7.278.613	12.687.260
Entrate c/capitale	6.049.368	9.667.706	11.191.289	121.703.742	1.549.371
Partite di giro	475.960	511.591	577.074	615.941	801.445
TOTALE	12.398.632	16.043.058	18.849.524	129.598.296	15.038.076
USCITE					
Spese correnti	2.632.397	2.394.344	3.217.623	2.986.673	3.800.079
Spese c/capitale	1.598.435	5.180.183	7.245.668	126.652.526	3.302.959
Partite di giro	475.960	511.591	577.074	615.941	801.445
TOTALE	4.706.792	8.086.118	11.040.365	130.255.140	7.904.483
Avanzo/disavanzo (-) Finanziario	7.691.840	7.956.940	7.809.159	-656.844	7.133.593

7.1. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

E' innanzitutto da segnalare che l'Autorità portuale di Taranto per oltre un anno dalla sua costituzione è stata sottoposta a regime commissariale e la situazione di transizione in cui si è trovata ad operare ha avuto riflessi sull'andamento economico-finanziario con particolare riferimento alla sua capacità di spesa che si è dimostrata inizialmente molto contenuta.

Nel concreto gli introiti del 1997 - pari ad euro 8.149.082 - sono stati positivamente influenzati dal maggiore versamento dei canoni demaniali (anche in conseguenza del criterio in base al quale il pagamento dei canoni del demanio marittimo assegnati in concessione doveva essere effettuato anticipatamente rispetto all'anno di riferimento) e dall'aumento degli interessi maturati sulle disponibilità depositate sul conto fruttifero presso la Tesoreria della Banca d'Italia.

Voci di consistente entità, ma quasi equivalenti a quelle dell'anno precedente, sono derivate dalla devoluzione del 50% della tassa sulle merci movimentate e dal concorso da parte dello Stato per servizi di manutenzione.

Di contro sempre nel 1997 le uscite sono state di così ridotta entità, sia per il ritardo con il quale sono divenute esecutive le necessarie variazioni di bilancio su determinati capitoli di spesa (settembre 1997), sia per la mancanza nell'Ente di una organizzazione tecnico - operativa per procedere in tempi brevi agli impegni di spesa, da determinare un avanzo di amministrazione pari a euro 19.386.623.

Le spese impegnate (euro 725.014) hanno riguardato essenzialmente compensi ai componenti gli organi di amministrazione e controllo, emolumenti al personale, spese di pulizia e spese promozionali e di propaganda, queste ultime considerate dall'Ente come un utile strumento di pubblicità per richieste di insediamento nel porto di Taranto da parte di società.

Nell'anno 1998 le entrate accertate dall'Ente, pari a euro 17.106.257, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di oltre euro 8.957.175, sono state determinate dai contributi dello Stato¹¹, erogati per l'importo di 14,8 milioni di euro dal Ministero dell'economia e delle finanze quale anticipo per la realizzazione della diga foranea e per l'ampliamento della darsena, dalla devoluzione del 50% della tassa sulle merci movimentate (aumentate di oltre 2 milioni di tonnellate) e dai canoni demaniali, che hanno subito una lieve riduzione determinata dal sistema di conteggio che aveva previsto nell'anno precedente un accertamento anticipato.

¹¹ Come già esposto, le somme erogate quali contributi per la realizzazione di opere portuali negli anni 1998 e 1999 sono state allocate nella voce di bilancio "entrate correnti". Più esattamente si sarebbe dovuto collocarle nelle entrate in c/capitale.

Anche il concorso da parte dello Stato per servizi di manutenzione e pulizia ha presentato una rilevante diminuzione di entrata (-1.280.813 euro) in quanto nel 1998 sono stati erogati contributi da parte del Ministero dei LL.PP. per la manutenzione ordinaria (€ 139.712) e non anche per la manutenzione straordinaria.

Le uscite impegnate – che hanno raggiunto una modesta entità, pari a circa il 10% delle somme previste, pur se rispetto all'anno precedente sono passate da 725.014 euro a 1.832.554 euro - hanno riguardato in prevalenza spese per consulenze (euro 537.150), spese per gli organi di amministrazione e controllo (euro 264.057) e spese per acquisizioni di immobili (euro 464.297).

Il conto consuntivo 1999 è stato redatto secondo le richieste del Ministero vigilante (individuazione dei sottocapitoli per tutti i capitoli di spesa), con ciò ottemperando anche al regolamento di contabilità dell'ente.

Le entrate accertate, pari a euro 10.854.605, si confrontano con uscite impegnate ammontanti ad euro 19.718.370; di queste ultime circa 19 milioni di euro sono determinate da spese in conto capitale.

La parte più significativa delle entrate è rappresentata dai contributi erogati dal Ministero dei Trasporti per la realizzazione di opere portuali (euro 4.231.629) e dalla devoluzione delle tasse su merci movimentate che, pur se costituenti una cospicua voce di entrata (euro 4.404.642), hanno evidenziato una riduzione rispetto all'anno precedente, pari a circa il 10%.

Tra le uscite impegnate la voce di maggiore rilievo è senz'altro quella per acquisizione di opere portuali (pari a ben 18,4 milioni di euro) che rappresenta circa il 90% degli impegni assunti.

L'anno 2000, come riferito dall'Ente nella relazione al rendiconto finanziario, è stato un anno particolarmente significativo sia per l'iniziale adeguamento del personale alla pianta organica, sia per il trasferimento dell'Ente dalla Capitaneria di porto alla nuova sede; accadimenti che hanno avuto significativi riflessi sulla gestione avviata a regime.

In tale anno le entrate accertate hanno raggiunto l'entità di euro 30.021.264, di cui circa 6,6 milioni di entrate correnti e oltre 23 milioni di entrate in conto capitale.

Un buon rilievo hanno assunto le entrate derivanti dalla devoluzione del 50% della tassa su merci movimentate (in aumento rispetto all'anno precedente) e quelle per canoni demaniali; le contribuzioni dello Stato hanno riguardato in particolare l'erogazione/acconto per il finanziamento dei primi due lotti dei lavori concernenti la banchina di ormeggio e la erogazione del CIPE per le opere di

prolungamento della diga foranea, di entità pari rispettivamente a euro 5.465.661 e ad euro 12.261.720.

A tali erogazioni sono da aggiungere quelle del Ministero dei Trasporti, quale acconto per opere infrastrutturali (euro 2.436.358).

A loro volta le uscite impegnate hanno raggiunto per il periodo sinora considerato l'entità record di euro 45.037.688, da cui è derivato un disavanzo finanziario pari a circa 15 milioni di euro che è stato ripianato utilizzando l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

La quasi totalità delle spese, classificate nel cap. 2102, ha riguardato la voce "acquisizione opere portuali".

Nell'anno 2001, anno in cui ha iniziato la propria attività il terminal container realizzato sul Molo Polisettoriale dal Gruppo Evergreen, le entrate accertate sono state pari a euro 33.608.640, derivate da circa 4,4 milioni di euro per tasse su merci movimentate, da circa 1,8 milioni di euro per canoni demaniali e da contribuzioni dello Stato, per complessivi 26,9 milioni di euro.

A fronte di entrate accertate di tale rilevanza (oltre 33 milioni di euro) le uscite dell'ente, ripartite in uscite correnti (euro 1,8 milioni di euro) e uscite in conto capitale (euro 2,5 milioni di euro), non sono state in correlazione di particolare entità (euro 4,7 milioni di euro).

Tra le uscite correnti meritano menzione, oltre ai compensi per gli organi di amministrazione e controllo (che hanno avuto una modesta riduzione rispetto alle uscite dell'anno precedente e agli emolumenti fissi e variabili (oneri previdenziali compresi), al personale dipendente (che hanno mostrato un consistente aumento correlato all'aumentato numero delle risorse acquisite in organico), le spese per consulenze e prestazioni professionali e le spese per pulizia uffici e aree portuali.

Tra le seconde, la principale voce di uscita è rappresentata dalle spese per acquisizione di opere portuali.

La rilevante differenza tra entrate accertate e spese impegnate, ha prodotto un avanzo finanziario pari a Euro 28.845.420, che è andato a incrementare l'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'anno 2002 le entrate accertate, pari a Euro 12.398.632 sono derivate da circa 4 milioni di euro per tasse su merci imbarcate e sbarcate, in diminuzione rispetto agli introiti dell'anno precedente (4,4 milioni circa) a causa principalmente di una diversa modalità di trasporto del greggio e della crisi internazionale del mercato dell'acciaio e della chiusura delle batterie a servizio delle cokerie dell'ILVA.

L'altra voce di entrata, canoni demaniali (1,7 milioni di Euro) è stata essenzialmente finalizzata ad opere infrastrutturali e a manutenzione straordinaria di parti comuni in ambito portuale.

I contributi dello Stato, pari a 6.049.368 Euro, costituiscono un ulteriore acconto per le opere di riqualificazione e ammodernamento del Molo polisettoriale.

Le uscite, pari a 4.706.792 euro, sono state determinate oltrechè dalle spese per gli organi di amministrazione e controllo e dagli emolumenti al personale dipendente, da acquisizioni di opere portuali (1,4 milioni di Euro) e da voci varie di modesta entità.

Tra le uscite merita segnalazione – pur se in valore assoluto è di ben modesta entità – la spesa di Euro 125.000 per sottoscrizione e acquisto di partecipazioni azionarie (in particolare della quota di capitale sociale insieme al Comune e alla Provincia di Taranto di una società consortile denominata "Distripark Taranto").

Al termine dell'esercizio, la differenza tra entrate accertate e spese impegnate di competenza (pari a 7.691.840 Euro) è andata a costituire avanzo di amministrazione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2002 è stato redatto applicando – secondo quanto stabilito da una direttiva della Presidenza del Consiglio datata 30 settembre 2002 – una riduzione del 10% rispetto al conto consuntivo 2001 sul totale della categoria IV "spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi"; poiché, però, a seguito di questa riduzione l'Ente ha segnalato un forzato ridimensionamento delle sue attività, in data 2 ottobre dello stesso anno con un assestamento di bilancio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli stanziamenti sono stati aumentati.

Nell'anno 2003 le entrate sono state pari a 16.043.058 Euro (+ 3.644.426 Euro rispetto al 2002), di cui 4,2 milioni derivanti dalla tassa su merci imbarcate e sbarcate; 1,6 milioni dai canoni demaniali e 9,6 milioni dai contributi dello Stato per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione portuale.

Di contro, le uscite hanno raggiunto l'entità di 8.086.118 Euro (+ 3.379.326 rispetto all'anno precedente).

Alla data del 31.12.2003 la differenza tra entrate accertate e spese impegnate di competenza dell'esercizio, pari a Euro 7.956.940 è andata a costituire avanzo di amministrazione.

Nell'anno 2004 le entrate accertate sono state pari a 18.849.524 Euro con un aumento, rispetto all'anno precedente di 2.776.466 Euro, determinati dalla devoluzione del 50% della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (Euro 5,16

milioni), a seguito dell'ulteriore sviluppo delle merci movimentate e dai contributi dello Stato (Euro 11,19 milioni), destinati oltre che alla esecuzione dei lavori di riqualificazione e ammodernamento del porto, ad opere ed impianti volti ad elevare il grado di sicurezza del Porto (pari a 7 milioni di Euro).

Le uscite impegnate sono state pari a 11.040.365 Euro con un aumento di circa 3 milioni rispetto alle uscite dell'anno precedente; è però da segnalare che l'entità di tali uscite, pur se di maggiore consistenza rispetto a quelle dell'anno 2003, è risultata ben modesta rispetto alle previsioni esposte dall'Ente per un totale di 167.821.798 Euro, con specifica indicazione di una previsione di uscite in conto capitale pari a 161.635.756 Euro.

Lo scostamento tra previsioni e impegni, come riferito dall'Ente, è stato determinato dalla impossibilità di impegnare la spesa relativa ai lavori della Piastra portuale di Taranto la cui gara non è stata aggiudicata in corso d'anno, ma ha visto una aggiudicazione provvisoria solo a inizio del 2005 relativamente alla quale, peraltro, sono state attivate procedure di verifica dei requisiti del promotore ex art. 99 del D.P.R. 554/99.

Le spese impegnate nell'anno sono state determinate per la maggior parte, oltrechè da quelle concernenti gli emolumenti agli organi di amministrazione, di controllo e per il personale dipendente (fissi e variabili), da spese per acquisizioni di immobili e di opere portuali, per entità pari, rispettivamente, a circa 1 milione ed a circa 6 milioni di euro.

La differenza tra entrate accertate (euro 18.849.524) e uscite impegnate (euro 11.040.365), pari a 7.809.159 euro, è andata a costituire avanzo di amministrazione.

Nell'anno 2005 l'attività dell'Autorità Portuale è stata notevolmente ridotta – secondo quanto esposto nella relazione al rendiconto finanziario – a causa dell'applicazione del limite posto dalla legge finanziaria 2005 (art. 1, comma 57, legge 30 dicembre 2004, n. 311) che ha previsto il divieto di incrementare le spese, al netto di quelle per il personale, in misura non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003, aumentato del 4,5%.

Con il D.L. 30 giugno 2005, n. 115 - che all'art. 14, comma 2, ha modificato il citato limite, disponendo che le spese di investimenti di cui alla legge 166/2002 non concorrono alla determinazione del limite di spesa di cui al comma 57 della legge 311/2004 - è stato possibile procedere ad una variazione di bilancio, nella quale sono stati inseriti, nei rispettivi capitoli di entrate e di uscite, i finanziamenti e gli impegni per la realizzazione della Piastra Portuale di Taranto.

La citata originaria limitazione, a cui ha fatto anche seguito una ulteriore limitazione intervenuta in corso d'anno (D.L. 30 settembre 2005 convertito nella Legge n. 248/2005), riguardante la riduzione del 10% degli stanziamenti della categoria 4° (spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi), ha prodotto, secondo quanto rappresentato dalla Autorità, una ridotta operatività dell'Ente.

Le entrate accertate nell'esercizio sono state pari a euro 129.598.296 (di cui 7,2 milioni di entrate correnti e 122 milioni circa di entrate in conto capitale) con un aumento rispetto all'anno 2004 di euro 110.748.772, dovuto essenzialmente al contributo dello Stato per l'esecuzione di opere (121,7 milioni). Le entrate per devoluzione del 50% della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate sono state pari a euro 5,73 milioni, quelle per canoni demaniali ad euro 1,45, mentre i contributi dello Stato per la manutenzione straordinaria di parti comuni in ambito portuale sono stati pari a 1, 54 milioni.

Le somme impegnate hanno raggiunto l'entità di euro 130.255.140. Le spese impegnate di maggiore rilievo, oltre a quelle per gli emolumenti agli organi di amministrazione e controllo ed a quelle per il personale (che hanno raggiunto nell'anno la entità di euro 995.037, con un incremento di Euro 169.025 rispetto all'anno precedente), hanno riguardato nella loro quasi totalità l'acquisizione di opere portuali (126,3 milioni di euro).

La competenza – dopo molti anni di avanzo di esercizio – ha prodotto un disavanzo pari a euro 656.844.

L'avanzo di amministrazione, quale risultante dalla situazione amministrativa allegata al bilancio, è pari a 62.277.080 euro.

Nell'anno 2006 l'Autorità Portuale ha continuato nel suo andamento positivo - pur se l'Ente è stato soggetto a limitazioni previste dalla legge 311/2004 e dal D.L. 4 luglio 2005, convertito nella Legge 248/2005 - raggiungendo un ulteriore incremento della movimentazione delle merci, pari a 49.434.294 tonnellate.

Le entrate accertate sono state pari a circa 15 milioni di euro, con una diminuzione, in confronto con quelle dell'anno 2005, di ben 114,56 milioni di euro, determinata dalla differenza tra i contributi versati dallo Stato nei due anni per esecuzione di opere (pari ad Euro 1.549.371 nel 2006 e ad Euro 121.703.742 nel 2005).

L'aumento delle entrate derivanti dalla devoluzione della tassa su merci imbarcate e sbarcate (euro 10.762.414), è stato determinato, come già esposto, dalla devoluzione di detta tassa, pari al 100% contro il 50% degli anni precedenti. Le entrate per canoni demaniali sono state pari a Euro 1.747.146; l'incremento deriva dall'accertamento nel 2006 di alcuni canoni di competenza dello stesso anno,

per i quali erano in corso nel 2005 verifiche da parte degli Uffici competenti, conclusesi nei primi mesi del 2006.

Le uscite impegnate sono state pari a Euro 7.904.483.

La differenza tra entrate di competenza accertate (euro 15.038.076) e spese di competenza impegnate (euro 7.904.483), pari a 7.133.593 euro, è stata, come d'uso, destinata all'avanzo di amministrazione.

7.2. Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono esposti nei prospetti che seguono.

Nel corso degli anni la situazione amministrativa, dopo un iniziale diminuzione, determinata dalla relativa consistenza delle entrate, delle uscite e dalla correlata attività di gestione, è andata progressivamente crescendo passando dai 39,5 milioni di euro dell'anno 2001 ai 69,4 milioni di euro dell'anno 2006.

L'andamento dei residui attivi ha acquistato consistenza negli esercizi 2005 (euro 122 milioni) e 2006 (euro 125,5 milioni), determinati quasi esclusivamente dai contributi in conto capitale per la realizzazione della Piastra Logistica del Porto di Taranto e dal contributo del Ministero Trasporti per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, nonché dalla riscossione dei canoni demaniali il cui accertamento è effettuato a fine esercizio; quello dei residui passivi ha avuto un andamento sostanzialmente modesto, eccezion fatta oltrechè per gli esercizi 2005 (euro 127,9 milioni) e 2006 (euro 130,2 milioni), anche per l'esercizio 2000 (euro 45,7 milioni) e per l'esercizio 2001 (21,9 milioni).

Come già esposto, la rilevata consistenza in tali esercizi è da attribuire a spese che prevedono un impegno pluriennale e da operazioni di investimenti che si sviluppano in più esercizi il cui importo, per le opere portuali, viene stanziato al momento della aggiudicazione della gara e nel caso di affidamento di incarichi al momento della sottoscrizione della relativa convenzione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Situazione di cassa a inizio esercizio	9.813.290	15.857.717	23.387.938	39.746.521	53.905.605	59.389.167	53.768.433	60.915.355	68.195.728	68.138.144
Riscossioni										
C/competenza	5.829.113	5.025.212	8.965.258	27.628.942	31.739.814	8.937.472	14.750.154	17.441.695	7.816.769	10.025.684
C/residui	912.097	3.496.544	12.035.299	1.823.334	2.321.526	1.813.469	3.478.216	1.259.159	1.357.383	1.574.311
	6.741.210	8.521.756	21.000.557	29.452.276	34.061.340	10.750.941	18.228.370	18.700.854	9.174.152	11.599.995
Pagamenti										
C/competenza	645.163	928.602	3.990.478	7.494.779	2.902.517	3.903.800	5.809.351	6.158.392	5.079.231	4.343.434
C/residui	51.624	62.933	651.495	7.798.413	25.675.261	12.467.875	5.272.097	5.262.089	4.152.505	1.289.915
	696.787	991.535	4.641.973	15.293.192	28.577.778	16.371.675	11.081.448	11.420.481	9.231.736	5.633.349
Consistenza di cassa a fine esercizio	15.857.713	23.387.938	39.746.521	53.905.605	59.389.167	53.768.433	60.915.355	68.195.728	68.138.144	74.104.790
Residui attivi										
degli esercizi precedenti	2.319.969	75.940	121.686	187.698	153.842	209.198	135.764	199.509	249.955	120.457.171
dell'esercizio	1.288.791	12.081.045	1.889.347	2.392.326	1.868.824	3.461.160	1.322.904	1.407.829	121.781.527	5.012.392
	3.608.763	12.156.985	2.011.033	2.580.024	2.022.666	3.670.358	1.458.668	1.607.338	122.031.482	125.469.563
Residui passivi										
degli esercizi precedenti		-----	252.858	8.182.316	20.049.965	9.442.791	4.972.491	1.987.169	2.716.637	126.602.631
dell'esercizio	79.853	904.354	15.727.893	37.542.909	1.860.701	802.992	2.276.767	4.881.973	125.175.909	3.561.049
	79.853	904.354	15.980.751	45.725.225	21.910.666	10.245.783	7.249.258	6.869.142	127.892.546	130.163.680
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	19.386.624	34.640.568	25.776.802	10.760.403	39.501.168	47.193.008	55.124.765	62.933.924	62.277.080	69.410.673
Avanzo vincolato ex DM 29.11.2002						409.431	409.431	409.431		
Avanzo di amm.ne da utilizzare per l'esercizio successivo	19.386.623	34.640.568	25.776.802	10.760.403	39.501.168	46.783.577	54.715.334	62.524.493	62.277.080	69.410.673

SITUAZIONE DEI RESIDUI

(in euro)

Residui attivi	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Consistenza all'1.1	2.164.035	3.572.484	12.156.984	2.011.033	2.580.023	2.022.668	3.670.358	1.458.668	1.607.338	122.031.482
Riscossioni nell'anno	912.097	3.496.544	12.035.299	1.823.334	2.321.525	1.813.469	3.478.216	1.259.159	1.357.383	1.574.311
Variazioni	-36.855	----	----	0.62	-104.657	----	-56.378	----	----	----
Rimasti da riscuotere	1.288.794	75.940	121.686	187.698	153.842	209.198	135.764	199.509	249.955	120.457.171
Residui nell'esercizio	2.319.969	12.081.045	1.889.347	2.392.326	1.868.824	3.461.160	1.322.904	1.407.829	121.781.527	5.012.392
Totale residui al 31.12	3.608.763	12.156.985	2.011.033	2.580.023	2.022.666	3.670.358	1.458.668	1.607.338	122.031.482	125.469.563

Residui passivi	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Consistenza all'1.1	105.957	62.933	904.354	15.980.752	45.725.225	21.910.666	10.245.783	7.249.258	6.869.142	127.892.546
Pagamenti nell'anno	51.624	62.933	651.495	7.798.413	25.675.261	12.467.875	5.272.097	5.262.089	4.152.505	1.289.915
Variazioni	-54.333	----	----	-22	----	----	-1.195	----	----	----
Rimasti da pagare	----	----	252.858	8.182.316	20.049.965	9.442.791	4.972.491	1.987.169	2.716.637	126.602.631
Residui nell'esercizio	79.853	904.354	15.727.893	37.542.909	1.860.701	802.992	2.276.767	4.881.973	125.175.909	3.561.049
Totale residui al 31.12	79.853	904.354	15.980.751	45.725.225	21.910.666	10.245.783	7.249.258	6.869.142	127.892.546	130.163.680